



▶ **CALITRI.** Ritorna il festival firmato da Vinicio Capossela. Potrebbe essere l'ultima edizione



Vinicio Capossela

# SponzFest, riparte la carovana

Potrebbe essere l'ultimo anno dello Sponz. Vinicio Capossela lo scrive espressamente in un post su Facebook. Salvata l'edizione di quest'anno grazie al finanziamento extra della Regione, restano le difficoltà di gestire una macchina che di anno in anno diventa sempre più complessa. Malgrado ciò sarà ancora una volta festa nel segno di "Sotta Terra", per raccontare la catarsi possibile dai mali del nostro tempo. Una festa che prenderà il via domani da Villamaina con la presentazione della rassegna. Protagonisti Vinicio Capossela, Flaminia Cruciani, poetessa e archeologa, Alberto Nerazzini, giornalista per lasciare poi spazio ai Mariachi Tres Rosas. Quindi ballo libero con Trasposizioni acustiche nell'arpa di Viggiano. Prenderà, poi, il via il progetto Trenodia, "la lamentazione rituale - scrive Vinicio - col tingimento al nero delle vesti. Si

parte nella notte, accompagnati da una processione a stazioni: una bassa banda arrangiata da Daniele Sepe che rilegge Matteo Salvatore, Sacco e Vanzetti, la Llorona e altri compianti illustrati da un banditore". Ritorna anche il tradizionale concerto all'alba, quest'anno sul monte Calvario di Calitri. A esibirsi un duo di eccezione: uno dei maggiori suonatori di buzuki, il greco Manolis Pappos e l'instancabile ri-trovatore del rebotico delle origini Dimitri Mistakidis alla chitarra. Il loro è un omaggio all'"amanes", il lamento che viene da oriente. Saranno invece i concerti a scandire lo SponzFest, a partire dal 22 agosto, da quello di Avitabile, primo cantore della Peste, con i suoi Bottari, alla mascherata nel segno della trap e altre pestilenze per svelare convenzioni e artifici che viaggiano spesso sul web - sul palco Young Signorino, una del-

le voci più controverse della scena, Ntò, fondatore del gruppo rap campano CoSang, Raiz con gli Almamegretta, The André, Morgan e Enzo Savatano - Fino al concerto di sabato che ci lascerà sponzati e sotterrati". Fra gli ospiti confermati dello Sponz Fest 2019: Almamegretta Dub Box, Ars Nova Napoli, Enzo Avitabile & Bottari, Mario Brunello, Chef Rubio, la compagnia teatrale Clan H, Livio Cori, Grazia Di Michele, E Zezi, Goffredo Fofi, Elio Germano & Le Bestie Rare + Dj Amaro, Micah P. Hinson, Mimmo Lucano, Flaco Maldonado, Neri Marcorè, Micol Harp, Dimitri Mistakidis, Morgan, Michela Murgia, Alberto Nerazzini, Ntò, Manolis Pappos, Michele Riondino, Enzo Savatano, Sergio Scarlatella, Daniele Sepe & Bassa Banda, Asso Stefana e Peppino Totta creta, The André, Young Signorino. Tornano le attività di laboratorio e

Libera Università per Ripetenti a Calitri. Di grande impatto paesaggistico le trasferte diurne sulla sommità di Cairano, nella oasi naturale di Senerchia, nel centro storico di Lacedonia e i percorsi professionali di Trenodia. Momento clou dello Sponz il grande concerto di Vinicio Capossela del 24 agosto dal titolo "Sottaterra. Concerto per uomini e pesti". Nell'anno di uscita del suo ultimo album Ballate per uomini e bestie, Vinicio ospiterà sul palco alcuni dei protagonisti del disco e diversi compagni di viaggio. Dalla Grecia Manolis Pappos e Dimitri Mistakidis. Dal Texas la voce di Micah P. Hinson. E ancora le canzoni della cupa di Peppino Galgano alla fisarmonica, la Banda d'ottoni BBP (Bassa Banda Processionale) guidata da Daniele Sepe, i mariachi solitario Flaco Maldonado e la tromba di Sergio Palencia Osorio.

Si comincia domani da Villamaina

Da Avitabile a Morgan fino al concerto finale

## Prima tappa in Calabria Ionica per il corteo funebre La sfida di Trenodia

Parte oggi dalla Calabria Ionica il progetto firmato Trenodiara per approdare da domani allo Sponz e dal 27 agosto in Lucania. Un progetto di arte pubblica di Vinicio e Mariangela Capossela, firmato SponzFest Sottaterra 2019 e Fondazione Matera Basilicata, capace di unire tre regioni, dalla Calabria che conserva il metro greco nella lingua e nella lamentazione funebre all'Alta Irpinia, dai paesi arcaici svuotati e battuti dal vento fino alla Basilicata con Tri-

carico, paese-mondo di Rocco Scotellaro. A prendere forma un treno di canti funebri, un pianto collettivo che vuole essere rigenerante, esorcismo per poi rinascere, che arriverà, poi, fino a Matera in una processione che attraverserà le chiese rupestri e i borghi fino alla catarsi liberatoria del rito musicale alla Cava del Sole. A caratterizzare la performance gli elementi tradizionali del lamento rituale reinterpretati attraverso un lavoro aperto alla partecipazione pubblica, guidato da artisti provenienti dal mondo dell'arte, del canto, della danza. Un percorso che sarà scandito dalla stazione preparatoria de "L'opificio del nero", con una performance di inizio del lutto al corteo, la Trenodia sul selciato, con il corteo che attraverserà i paesi e ancora la Trenodia sulla Terra, quando si muoverà in campagna fino al Banchetto funebre, che si fa percorso verso una lamentazione che va incontro alla vita, in cui le tradizioni culinarie funebri si uniscono alle declamazioni poetiche. Un pianto per ciò che è in pericolo nel mondo, frutto di un lavoro collettivo, capace di coinvolgere artisti e cittadini comuni, a cui è stato chiesto di inviare il proprio contributo. "Il nostro desiderio - si legge nelle note che accompagnano il progetto - è quello di condividere, attraverso una performance che ricalchi e reinterpreti la forma del pianto funebre, il bisogno diffuso di affrontare insieme il momento che stiamo attraversando".



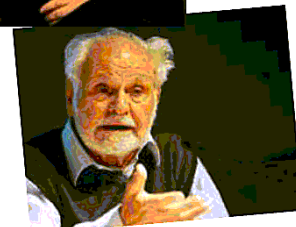
Il corteo funebre di Trenodia

## Da Murgia a Fofi per l'Università dei Ripetenti A confronto con Lucano

Si racconteranno tra letteratura e attualità gli studiosi della Libera Università dei Ripetenti. La cantautrice **Grazia Di Michele** interverrà sul tema della costruzione dello stereotipo femminile attraverso le canzoni. Protagonista anche il critico cinematografico, pensatore e fustigatore **Goffredo Fofi** mentre la scrittrice **Michela Murgia** terrà un'orazione nel giorno conclusivo dello Sponz, domenica 25 agosto. Ospite dello Sponz sarà anche l'ex-sindaco esiliato da Riace **Mimmo Lucano** con il suo modello di integrazione. E poi ancora, incursioni nel mondo del cinema con le orazioni di **Elio Germano** e di **Michele Riondino**, e le performance della compagnia teatrale Clan H. Elio Germano sarà inoltre in concerto il 22 agosto con il gruppo rap Bestiario. Corpo vivo e ambulante del Fest è il cosiddetto Mucchio Salvaggio, un manipolo di "musicisti a piede libero" che travolgerà il Fest con esibizioni anche estemporanee e spesso non annunciate. Fra loro, oltre ai già citati ospiti del concerto di Capossela che saranno allo Sponz dal primo all'ultimo giorno, anche i Mariachi Tres Rosas, formazione locale di finti mariachi in divisa che mischiano canzoni locali ad altrettanto finti classici di rancheras, la Banda della Posta, le serenate a tenore che impediscono il sonno di Cicc' Bennet, il canto iberico e la chitarra solitaria di Victor Herrero, il tamburello di Peppe Leone e il banditore libero Andrea Tartaglia.



Mimmo Lucano, Michela Murgia e Goffredo Fofi, tra gli ospiti dell'Università dei ripetenti



### Salvataggio in extremis

Un salvataggio in extremis per lo SponzFest, affidato alla direzione artistica di Vinicio Capossela. Dopo il taglio del finanziamento iniziale della Regione Campania di 150mila euro, decurtato di 50mila, sarebbero stati i sindaci dei comuni parte integrante del Poc regionale, Calitri, Cairano, Lacedonia, Sant'Angelo dei Lombardi, Senerchia, Villamaina a riunirsi, lanciando l'allarme sull'impossibilità di organizzare la rassegna con i fondi stanziati e le esigue casse comunali. Di qui la richiesta immediatamente rivolta al governatore Vincenzo De Luca che avrebbe approvato un finanziamento extra a sostegno allo Sponz Fest non derivante dai Poc.